

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXXIX**

n. **1**

R E L A Z I O N E

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE INDUSTRIALE

(Aggiornata al 30 giugno 2014)

(Articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296)

Presentata dal Ministro dello sviluppo economico

(GUIDI)

Trasmessa alla Presidenza il 12 settembre 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	5
1. I Progetti di innovazione industriale	»	6
2. I Progetti di innovazione industriale adottati	»	6
2.1. Attuazione anno 2013 e aggiornamenti 2014 .	»	7
3. I Progetti di innovazione industriale non ancora adottati	»	11
4. La sede stabile di concertazione	»	11
5. Spese di gestione	»	12
6. Risorse finanziarie	»	14

PAGINA BIANCA



Ministero dello Sviluppo Economico

Relazione al Parlamento e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sullo stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale (Art. 1, comma 845 legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Premessa

L'art. 1 comma 845 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che il Ministro dello sviluppo economico riferisca annualmente al Parlamento e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sui criteri utilizzati per l'individuazione dei Progetti di Innovazione Industriale (PII) di cui ai commi 842 e ss.

In modo particolare il suddetto comma 845 stabilisce che il Ministro dello sviluppo economico riferisca oltre che sui criteri utilizzati per l'individuazione dei Progetti “sulle azioni, sullo stato degli interventi finanziati e sul grado di raggiungimento degli obiettivi”, allegando il prospetto inerente le spese sostenute per la gestione.

Oggetto della presente relazione sono le attività svolte nel triennio 2011 – 2013 e nel primo semestre del corrente anno. Verranno pertanto illustrati gli avanzamenti registrati nell'attuazione dello strumento nell'arco di tempo considerato.

1. I Progetti di Innovazione Industriale

I Progetti di Innovazione Industriale istituiti dall'art.1, commi da 842 a 846, della legge n.296/2006 con la finalità di sostenere le imprese indirizzandole verso scenari più competitivi, sono diretti a realizzare interventi nelle seguenti aree tecnologiche considerate strategiche: "efficienza energetica", "mobilità sostenibile", "made in Italy", "tecnologie della vita" e "beni e attività culturali e turistiche".

I PII sono finanziati a valere sul Fondo per la competitività e lo sviluppo, istituito dall'art. 1, comma 841 della citata legge, presso il Ministero dello sviluppo economico.

Gli elementi caratterizzanti i Progetti di Innovazione Industriale sono stati già illustrati nella precedente relazione riferita agli anni 2007/2008.

2. I Progetti di Innovazione Industriale adottati.

I PII sinora adottati sono tre:

- Il PII Efficienza Energetica, adottato con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008, è finalizzato allo sviluppo di prodotti e/o servizi innovativi in aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo e applicativo, mediante l'utilizzo anche di fonti rinnovabili, nell'ottica del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Il relativo bando, finalizzato alla concessione di agevolazioni a favore di programmi di ricerca e sviluppo nelle aree obiettivo indicate, è stato emanato con decreto MSE del 5 marzo 2008.
- Il PII Mobilità Sostenibile, adottato con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008, mira a favorire lo sviluppo di prodotti con aumentato livello di eco compatibilità e sicurezza nel trasporto di persone e merci oltreché a integrare le diverse soluzioni innovative in tematiche quali la mobilità urbana e le reti logistiche dei trasporti. Il relativo bando, finalizzato alla concessione di agevolazioni a favore di programmi di ricerca e sviluppo nelle aree obiettivo indicate, è stato emanato con decreto MSE del 19 marzo 2008.
- Il PII Made in Italy, adottato con decreto interministeriale del 6 marzo 2008, intende favorire le iniziative volte al miglioramento della capacità di gestire in modo evoluto i processi di innovazione dei prodotti, alla cooperazione tra imprese nella gestione dei cicli produttivi e ad iniziative di distribuzione innovative oltre che di conoscenza del cliente finale. Il relativo bando, finalizzato alla concessione di agevolazioni a favore di programmi

di ricerca e sviluppo nelle aree obiettivo indicate, è stato emanato con decreto MSE del 10 luglio 2008.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione dei Progetti di Innovazione Industriale adottati.

2.1 Attuazione anno 2013 e aggiornamenti 2014

Le caratteristiche principali e gli ambiti di applicazione dei Progetti sono già state ampiamente descritti nella precedente Relazione riferita agli anni 2007-2008, alla quale si rimanda.

Nella suddetta Relazione e nelle successive (2009 e 2010) sono stati altresì illustrati i dati relativi agli esiti dei bandi le cui procedure di aggiudicazione si sono concluse fra la fine del 2008 e la fine del 2010.

Nel corso dell'anno 2013 e nei primi sei mesi del 2014 il Ministero ha sostanzialmente svolto le attività connesse alla gestione amministrativa dei progetti agevolati sui tre bandi, definendo contestualmente le relative procedure operative.

Dopo un avvio faticoso dovuto in parte alla sfavorevole congiuntura economica e, in parte, alla complessità di gestione di programmi caratterizzati da partenariati ampi e complessi, si stanno progressivamente colmando i ritardi precedentemente accumulati.

In particolare, al duplice fine di monitorare l'operato del gestore Invitalia e di sollecitare l'adozione di modalità operative improntate ad una maggiore efficienza, con Decreto Direttoriale del 21 gennaio 2013 è stata istituita una *“Commissione congiunta DGLI-Invitalia al fine di favorire la semplificazione e l'accelerazione delle procedure di concessione ed erogazione dei seguenti interventi:*

A) Progetti relativi ai bandi “Efficienza energetica”, “Mobilità sostenibile” e “Nuove tecnologie per il “Made in Italy”, di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2008, 19 marzo 2008 e 10 luglio 2008;

B) Progetti relativi ai bandi in favore di investimenti riguardanti specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale, produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia, 'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico 6 agosto 2010;

C) Progetti relativi al bando in favore di investimenti finalizzati alla realizzazione di filiere produttive che integrino obiettivi energetici e obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e sviluppo del territorio di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 13 dicembre 2011.”

La Commissione costituita da nove componenti, cinque in rappresentanza della DGIAI e quattro in rappresentanza di INVITALIA, è presieduta dal Direttore generale della DGIAI e si riunisce periodicamente con l'obiettivo di:

- a) monitorare lo stato di avanzamento di ciascuna misura di aiuto;
- b) valutare ed approfondire le questioni di carattere procedurale e gestionale eventualmente insorte nell'applicazione della normativa;
- c) proporre le modifiche, le precisazioni o le integrazioni alla normativa che si dovessero rendere necessarie alla luce delle problematiche emerse;
- d) proporre, ove necessario, ulteriori misure di semplificazione.

Al 30 giugno 2014 si registra la seguente situazione:

Tab. 1 Attuazione amministrativa

<i>SITUAZIONE PROGRAMMI</i>	<i>Tutti i bandi</i>	<i>EE</i>	<i>MI</i>	<i>MS</i>
Totale programmi ammessi	232	37	166	29
Programmi con decreto	164	30	108	26
<i>di cui attualmente sospesi</i>	1	0	1	0
Decreti in corso di emanazione	10	0	9	1
Programmi con decreto di decadenza emesso	40	3	36	1
<i>di cui rinuncia</i>	11	3	9	1
Decadenza in corso di perfezionamento	18	4	13	1

Dei 232 progetti ammessi ad agevolazione sui tre Bandi emanati, ad oggi, al netto delle sospensioni, delle rinunce e dei progetti decaduti, o in corso di decadenza, rimangono in vita 174 progetti. Di questi, al 30 giugno 2014, 164 risultavano aver ricevuto il decreto di concessione mentre per i restanti 10 il decreto era in corso di emanazione.

Per 11 programmi sono state presentate comunicazioni di formale rinuncia, 40 iniziative hanno ricevuto un provvedimento di decadenza dalle agevolazioni, mentre per le restanti 18 è stato dato inizio al procedimento di decadenza.

Di seguito, si riporta la tabella che esprime i medesimi dati in termini percentuali, consentendo qualche considerazione di ordine generale.

Tab. 2 Attuazione amministrativa

SITUAZIONE PROGRAMMI	Tutti i bandi	EE	MI	MS
Totale programmi ammessi	232	37	166	29
Decretati o in via di decretazione	75,0 %	81,1 %	71,1 %	93,1 %
Decadenze	25,0 %	18,9 %	29,5 %	6,9 %
Programmi rinunciati	4,7 %	2,7 %	5,4 %	3,4 %

Sono arrivati a decretazione il 75% dei progetti agevolati, con differenze significative nei tre bandi: i risultati più rilevanti sono quelli registrati per il bando Mobilità sostenibile, con il 93% circa dei programmi decretati e una percentuale intorno al 7 % di decadenze, costituite per la metà da rinunce. Più problematici i dati relativi al bando Made in Italy che a fronte di una percentuale di decretati pari al 71%, evidenziano una percentuale di decadenze intorno al 30%, con oltre il 5 % di rinunce.

I dati esposti evidenziano l'accelerazione in termini di avanzamento amministrativo: confrontando i valori attuali con quelli contenuti nelle precedenti Relazioni emerge chiaramente l'impegno messo in atto dall'Amministrazione e dal gestore Invitalia s.p.a, che ha consentito di definire in modo certo lo stato reale dei progetti, anche attraverso l'adozione degli atti amministrativi necessari al recepimento formale delle mutate condizioni dei progetti e dei partenariati.

Per quanto riguarda le risorse erogate, al 30 giugno 2014 risultavano disposte erogazioni per € 30.090.660,96: a partire dal 2013 si evidenzia una significativa accelerazione nel colmare il divario tra agevolazioni concesse ed erogate tanto da far ritenere probabile entro l'anno un allineamento dei dati.

Tab. 3 Situazione erogazioni

Bando	ANNI 2009 - 2012	GENNAIO 2013 - GIUGNO 2014	TOTALE EROGATO
EE	€ 8.059.162,74	€ 10.365.795,85	€ 18.424.958,59
MI	€ 7.267.644,27	€ 9.686.714,82	€ 16.954.359,09
MS	€ 5.648.304,71	€ 10.038.150,29	€ 15.686.455,00
TOTALE	€ 20.975.111,72	€ 30.090.660,96	€ 51.065.772,68
di cui PON	€ 2.907.623,87	€ 9.515.797,80	€ 12.423.421,67

Per completezza e ricordando che i fondi impegnati sui progetti sono tutti in perenzione amministrativa si riportano anche i dati dei fondi richiesti e non ancora erogati.

Tab. 4 Richieste di riassegnazione fondi perenti : agosto - novembre 2013

BANDO	IMPORTI RICHIESTI	DATE RICHIESTE	DATA RIASSEGNAZIONE	FASE DEL PROCEDIMENTO
EE	€ 4.839.830,64	da agosto a novembre 2013	12/03/2014	I fondi sono stati tutti reimpegnati. Il gestore sta ultimando le verifiche amministrative propedeutiche alla predisposizione dei relativi decreti di erogazione.
MI	€ 5.622.495,43	da agosto a novembre 2013	12/03/2014	
MS	€ 4.619.331,34	da agosto a novembre 2013	12/03/2014	
TOTALE	€ 15.081.657,41			

Tab. 5 Richieste di riassegnazione fondi : gennaio -giugno 2014

BANDO	IMPORTI RICHIESTI	DATE RICHIESTE	DATA RIASSEGNAZIONE	FASE DEL PROCEDIMENTO
EE	€ 3.591.701,92	da gennaio a giugno 2014	-----	Ad oggi sono stati riassegnati i fondi richiesti fino al 6 febbraio per i quali si sta procedendo al reimpegno. Le altre richieste ancora non sono state riassegnate dal MEF
MI	€ 9.039.537,59	da gennaio a giugno 2014	-----	
MS	€ 3.548.040,94	da gennaio a giugno 2014	-----	
TOTALE	€ 18.179.373,45			

Considerata la pregressa esperienza si può ragionevolmente ritenere che entro l'anno tutte le somme richieste (pari alla data del 30 giugno ad € 33.261.030,86), potranno essere erogate ai beneficiari, con un'accelerazione costante rispetto agli anni precedenti.

Nonostante l'accelerazione delle procedure, i dati esposti evidenziano come al momento sia proprio questa la fase del procedimento di gestione dello strumento che maggiormente necessita di interventi correttivi ed è in tal senso che si è mossa l'Amministrazione che nell'ambito della Commissione congiunta DGIAI- Invitalia in più occasioni ha sollecitato il gestore a procedere più celermente nelle attività di verifica delle rendicontazioni, anche attraverso l'adozione di modalità più razionali e snelle per i controlli amministrativo-contabili.

In seguito alle suddette sollecitazioni Invitalia ha provveduto ad aggiornare le “linee guida alla rendicontazione” che sono state pubblicate sul sito dedicato Cineca. Contestualmente Cineca ha aggiornato i modelli per la rendicontazione a disposizione dei primi proponenti.

Le modifiche introdotte hanno ridotto i documenti richiesti ai beneficiari, evitando inutili duplicazioni, ed hanno inoltre introdotto una tempistica standard per il perfezionamento dell’iter di valutazione.

3. I Progetti di innovazione industriale non ancora adottati

Come già esaurientemente illustrato nella Relazione relativa all’anno 2010 anche nel 2011 la ridotta disponibilità di risorse del Fondo competitività e sviluppo (v. *punto 6*) rispetto alla dotazione originaria hanno di fatto impedito l’adozione dei due PII restanti: il PII Tecnologie della vita, e il PII Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche.

Ad oggi, considerato che nessuna risorsa aggiuntiva è stata assegnata al predetto Fondo permangono fondate perplessità sulla futura concreta attuazione dei due PII non ancora adottati.

4. La Sede stabile di concertazione

Il comma 846 dell’art. 1 della legge n. 296/2006 prevede che i progetti di innovazione industriale possano essere oggetto di cofinanziamento da parte di altre amministrazioni statali e regionali e a tal fine istituisce, presso il Ministero dello sviluppo economico, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, una sede stabile di concertazione composta dai rappresentanti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e delle amministrazioni centrali dello Stato.

Riguardo all’attività svolta nel corso degli anni 2011 e 2012 si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli incontri svolti e degli argomenti posti all’o.d.g. :

06.09.2011	1. Progetti regionali a favore dei distretti produttivi cofinanziati ai sensi della legge finanziaria 2007 (art. 1, comma 890).
13.06.2012	1. Provvedimenti per lo sviluppo; 2. Riforma del sistema per l'internazionalizzazione; 3. Semplificazione – gli Sportelli unici; 4. Accesso al credito ed il Fondo Centrale di garanzia.
12.07.2012	1. Seguito della discussione sui provvedimenti per la crescita; 2. Iniziative per la competitività delle imprese, la competitività di sistema e per la riduzione dei costi a carico delle imprese; 3. Situazione del settore delle raffinerie.

Dall'esame delle questioni poste all'attenzione della Sede stabile di concertazione nel periodo esaminato emerge come l'interesse e le conseguenti attività sembrano essersi incentrate su altre tipologie di intervento.

5. Spese di gestione

La legge ha previsto che una quota degli stanziamenti, nel limite massimo del 5%, possa essere utilizzata per le spese di gestione degli interventi (art. 1, comma 845).

Negli esercizi finanziari 2011 e 2012 non sono stati assunti ulteriori impegni rispetto a quanto illustrato nelle Relazioni dei precedenti anni.

Per chiarezza espositiva si riportano le tabelle riassuntive degli impegni assunti dall'inizio dell'operatività degli interventi ad oggi che, come evidenziato, ammontano ad euro 35.523.236,44 (esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010).

Anni 2007/2008

CILEA	€ 1.313.220,00
IPI	€ 5.250.000,00
INVITALIA	€ 1.470.000,00
TOTALE	€ 8.033.220,00

Anno 2009

COMITATI EE/MS	€ 923.997,71
IPI	€ 4.000.000,00
FONDAZIONE VALORE ITALIA	€ 400.000,00
TOTALE	€ 5.323.997,71

Anno 2010

COMITATI EE/MS	€ 3.818,73
INVITALIA	€ 22.162.200,00
TOTALE	€ 22.166.018,73

TOTALE 2007 - 2010	€ 35.523.236,44
---------------------------	------------------------

A fronte degli impegni sopra riportati, va evidenziato come l'intervenuta soppressione dell'IPI disposta con D.L. 31.05.2010 n° 78/2010 art. 7 comma 20 convertito con modifica in legge 30.07.2010 n°122, ha comportato una sostanziale revisione del piano di spesa riferito all'anno 2009 che ha permesso alla Direzione Generale Politica Industriale e Competitività del MiSE di presentare una proposta in cui si chiede al MEF di mandare in economia € 2.000.000,00, come residuo ancora da pagare in riferimento alla Convenzione a favore dell'IPI del 2008, nonché € 4.000.000,00, relativi alla Convenzione a favore dell'IPI dell'anno 2009, per i quali non sono mai stati effettuati pagamenti.

Ciò considerato l'ammontare totale risulta così rideterminato:

TOTALE 2007 - 2010	€ 29.523.236,44
---------------------------	------------------------

Tale ammontare non supera il limite massimo del 5% degli stanziamenti per le spese di gestione degli interventi, limite stabilito dalla legge 296/06 (art.1, comma 845).

Per la descrizione dei servizi finanziati negli esercizi finanziari 2007, 2008 e 2009 si rimanda alle precedenti Relazioni.

Per quanto riguarda invece l'impegno assunto nell'anno 2010 a favore di Invitalia Spa si riportano di seguito i contenuti salienti della Convenzione sottoscritta il 9 dicembre 2010 tra Il Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. "Per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, in ordine ai Progetti di innovazione industriale (PII) – bandi Efficienza energetica, Mobilità Sostenibile e Nuove tecnologie per il Made in Italy".

Nel merito la convenzione stabilisce che Invitalia S.p.A. svolge gli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi sia alla gestione dei bandi Efficienza energetica, Mobilità sostenibile e Nuove tecnologie per il Made in Italy, sia alla predisposizione dei decreti di erogazione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari nel rispetto delle indicazioni stabilite dal Ministero.

Invitalia S.p.A. è chiamata, inoltre, a predisporre procedure, manuali e modelli da utilizzare nelle diverse fasi di gestione, da sottoporre all'approvazione del Ministero; a fornire ai soggetti beneficiari adeguati servizi di informazione e assistenza; a garantire l'assistenza tecnica ed il

supporto istruttorio alle attività dei Comitati degli esperti, nominati dal Ministero per la valutazione delle variazioni dei programmi ammessi a graduatoria; ad operare in collaborazione ed integrazione con gli altri soggetti eventualmente coinvolti dal Ministero nella procedura di gestione dei bandi o in altre attività ad essi connesse.

Il Ministero può, in qualsiasi momento, effettuare controlli e verifiche presso Invitalia S.p.A. e richiedere gli elementi, dati e informazioni necessari.

È previsto che Invitalia S.p.A. assuma, nei confronti del Ministero, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti.

La suddetta Convenzione, inviata all'Ufficio Centrale del Bilancio per la necessaria registrazione da parte degli organi di controllo, ha dovuto in seguito essere integrata con un atto successivo del 15/12/2011 (Atto integrativo e di adeguamento della convenzione) per tenere conto delle note di osservazione sollevate dallo stesso Ufficio Centrale del Bilancio.

I relativi Decreti di approvazione della Convenzione e dell'Atto integrativo rispettivamente del 10/12/2010 e 16/12/2011 sono stati registrati alla Corte dei Conti il 7/3/2012 il primo al registro n. 3 foglio n. 97 ed il secondo al registro n. 3 foglio n. 96.

6. Risorse finanziarie

Lo stanziamento originariamente destinato ai progetti di innovazione sul Fondo per la competitività e lo sviluppo, risultante dal combinato disposto dell'art.1, comma 841 della citata legge e dal decreto ministeriale dell'11 luglio 2007 (con il quale è stata effettuata, ai sensi di legge, la programmazione delle risorse del Fondo stesso) è stato quantificato, come illustrato nella relazione 2007/2008, in € 990.000.000.

Al 31 dicembre 2013 le risorse complessivamente rese disponibili per gli interventi, (al netto delle riduzioni operate da disposizioni legislative, accantonamenti ed Economie) risultano totalmente impegnate per un importo pari ad euro 668.250.998,95 per agevolazioni assegnate in base ai tre bandi espletati ed il resto per spese di gestione (si vedano le tabelle relative al paragrafo 5).

PAGINA BIANCA

€ 1,00



170390003720